



## *Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

### **SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 7 del 04/12/2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Adv.ra n. 3321/07

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;  
Vista la Sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 del T.R.A.P. presso la Corte di Appello di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 596473 del 10/09/2014 alla Direzione Generale per i LL.PP. E Protezione Civile, e poi trasmessa in data 07/10/2014 prot. 661198 al Genio Civile di Salerno

#### **ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Califano Assunta nata a Nocera Superiore (Sa) il 06/12/59 codice fiscale CLFSNT59T46F913T

#### **Oggetto della spesa**

Sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 il T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore della Sig.ra Califano Assunta nata a Nocera Superiore (Sa) il 06/12/59 codice fiscale CLFSNT59T46F913T rappresentata e difesa dagli avv.ti D'Auria Antonio, D'Auria Fabio e D'Auria Valeria con studio legale in via Luigi Sturzo 18 - 84018 Scafati (SA) per i danni subiti dall'esondazione avvenuta il 11 ottobre 2002 dei torrenti "Alveo dei Corvi" e "Casarzano" entrambi diramazioni del torrente Solofrana;

#### **Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 il T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli di condanna al risarcimento danni, notificata con formula esecutiva il 07/07/2014

#### **Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:(rif. nota prot. 2015-19163/UDCP/GAB del 16/11/15)**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 29/04/2013 ex art. 176 RD n. 1775/1933 la Sig.ra Califano Assunta rappresentata e difesa dagli avv.ti D'Auria Antonio, D'Auria Fabio e D'Auria Valeria con studio legale in via Luigi Sturzo 18 - 84018 Scafati (SA) chiedeva il risarcimento danni subiti dall'esondazione avvenuta il 11 ottobre 2002 dei torrenti "Alveo dei Corvi" e "Casarzano" entrambi diramazioni del torrente Solofrana;

Con sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 depositata in cancelleria il 24/05/2014 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda della Sig.ra Califano Assunta nata a Nocera Superiore (Sa) il 06/12/59 codice fiscale CLFSNT59T46F913T condannando la Regione al pagamento della somma di € 2.920,92 oltre rivalutazione monetaria dal 11/10/2002 alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi al tasso legale con medesima ricorrenza, nonché interessi al tasso legale fino al saldo alla data del 30/04/2015 e alla refusione delle spese di lite sostenute dagli avvocati;

Il Tribunale Regionale della Acque di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento danni in quanto ha ritenuto che il torrente Solofrana sia un corso d'acqua demaniale naturale, la cui tutela e manutenzione rientra tra le competenze della regione Campania. Il giudice aggiunge che in attuazione della delega di cui agli art. 1 e 4 della legge 15.3.97 n. 59 l'assetto delle competenze fissato dai decreti legislativi n. 112/98 e 96/99 (art 34) non ha mutato la situazione, in quanto la Regione Campania non ha dato attuazione alla delega, provvedendo a specifica ripartizione delle competenza trs le regione stessa e gli enti minori.

La sentenza è stata notificata alla Regione Campania con formula esecutiva il 07/07/2014 e l'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 596473 del 10/09/2014 ha trasmesso la citata sentenza alla Direzione Generale Lavori Pubblici la quale con propria nota prot 661198 del 07/10/2014 l'ha trasmessa, per il seguito di competenza, all'UOD Genio Civile di Salerno.

Con nota prot. n. 705616 del 23/10/2014 nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore del ricorrente, avv.ti D'Auria Antonio, D'Auria Fabio e D'Auria Valeria con studio legale in via Luigi Sturzo 18 - 84018 Scafati (SA) di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza oltre rivalutazione monetaria e interessi quantificati.

Con nota lo Studio legale D'Auria prot. 760554 del 12/11/2014 faceva pervenire a mezzo pec presso questo Genio Civile il preavviso parcella e copia mod F23 dove si evince il pagamento per l'imposta di registro e l'imposta di bollo.

Con successiva nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 771709 del 17/11/2014 e che si allega alla presente, lo Studio Legale D'Auria sito in via Luigi Sturzo 18 - 84018 Scafati (SA) ha fatto pervenire l'integrazione della documentazione relativa alla liquidazione delle spese e competenze di cui alla sentenza TRAP n. 47/2013 in causa tra Del Regno Ferdinando ed altri c/Regione Campania nonché le 11 specifiche dell'Ufficiale giudiziario attestanti le spese di notifica dei titoli esecutivi effettuati dai ricorrenti in ordine cronologico, in quanto l'avvocato ha notificato gli atti di pignoramento; L'U.O.D. Genio Civile di Salerno ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio originatosi dalla citata sentenza n. 47/2013 ha redatto una proposta da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale della Campania, inserita nell'applicativo DDD con PD n. 30935/2014 che non è stata approvata perchè è intervenuta la chiusura dell'esercizio 2014 e pertanto è stata archiviata.

Nel corso del 2015, essendo variata la normativa rispetto all'anno precedente e al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie con nota n. 278474 del 22/04/2015, la Direzione Generale dei Lavori Pubblici ha proposto l'istituzione di nuovi capitoli cui imputare la spesa per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio; tale proposta è stata poi approvata con DGR n. 220 del 05/05/2015. Pertanto nella precedente legislatura l'U.O.D. Genio Civile di Salerno ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio originatosi dalla citata sentenza n. 47/13 ha redatto una nuova proposta da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale della Campania, inserita nell'applicativo DDD con PD n. 11867 del 19/05/2015, che è stata archiviata su disposizione della Segreteria di Giunta del 28/07/2015 in quanto non approvata dalla Giunta Regionale della precedente legislatura.

Per la regolarizzazione della somma complessiva da pagare in esecuzione della sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 del T.R.A.P. di Napoli comprensiva di interessi, rivalutazione monetaria e spese legali, occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 emessa dal T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli, nonché dalla documentazione in atti si evince che il debito da riconoscere a favore di Califano Assunta ammonta a complessivi € 4.547,79 (quattromilacinquecentoquarasette/79) e risulta essere così costituito:

<b>7 Califano Assunta</b>	
Capitale + Rivalutazione	€ 3.613,18
A3 interessi legali dal 11/10/2002 al 04/03/2013	€ 818,05
A4 interessi legali dal 05/03/2013 al 30/04/2015	€ 116,56
Totale Interessi	€ 934,61
A5 Altre spese	€ 0,00
<b>TOTALE DANNO</b>	<b>€ 4.547,79</b>

Una volta che la deliberazione è stata approvata, la Segreteria di Giunta provvederà al suo inoltro al BURC per la pubblicazione e agli altri uffici competenti: al Consiglio Regionale, al Dipartimento delle Politiche Territoriali, Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie; alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione civile; all'Ufficio speciale

dell'Avvocatura regionale e al Tesoriere Regionale. Sarà cura invece della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione civile inviare la deliberazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).

La proposta di deliberazione demanda inoltre al Dirigente della Direzione Generale dei LL.PP. e Protezione Civile (DG 53 08) il conseguente atto di impegno della complessiva somma di cui si chiede il riconoscimento da assumersi sui capitoli di competenza collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo n. 118/11. In particolare il c. 4 del citato decreto n. 118/11 prevede che, per le sentenze esecutive, trascorsi 60 giorni dalla ricezione della relativa proposta da parte del Consiglio Regionale; la legittimità del debito si intende riconosciuta. A tal fine alla proposta è allegato il disegno di legge ad iniziativa della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, redatto secondo le indicazioni del parere quadro emesso dallo stesso Ufficio legislativo con nota n. prot. 2015-0011435/UDCPGAB/UL del 13/07/2015.

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**

Sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 emessa dal T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

**ATTESTA**

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 3492/13 del 08/10/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- e) che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11 e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, per l'importo complessivo di € **4.547,79 (quattromilacinquecentoquarasette/79)** a favore della Sig.ra Califano Assunta nata a Nocera Superiore (Sa) il 06/12/59 codice fiscale CLFSNT59T46F913T

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 emessa dal T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli
2. nota prot. n. 705616 del 23/10/2014 inviata agli avv. ti D'Auria Antonio, D'Auria Fabio e D'Auria Valeria con studio legale in via Luigi Sturzo 18 - 84018 Scafati (SA) e all'Avvocatura Regionale della Regione Campania ( avv. Alba Di Lascio);
3. Nota trasmissione sentenza 47/13 resa dal TRAP nei confronti di Del Regno Ferdinando e altri da parte dell'avvocatura Regionale prot. 596473 del 10/09/2014 alla Direzione Generale LL.PP. della Regione Campania;
4. Nota trasmissione sentenza 47/13 resa dal TRAP nei confronti di Del Regno Ferdinando e altri da parte della Direzione Generale prot. 661198 del 07/10/2014 alla Genio Civile di Salerno e all'Avvocatura Regional;
5. Nota Avv. D'Auria (Studio Legale) prot. 760554 del 12/11/2014 preavviso parcella e copia mod F23

Salerno, 04/12/2015

Il Responsabile del procedimento  
Regina Romano



## *Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

### **SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 8 del 04/12/2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 3321/07

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;  
Vista la Sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 del T.R.A.P. presso la Corte di Appello di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 596473 del 10/09/2014 alla Direzione Generale per i LL.PP. E Protezione Civile, e poi trasmessa in data 07/10/2014 prot. 661198 al Genio Civile di Salerno

#### **ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Senatore Carmela nata a Nocera Superiore (Sa) il 17/11/36 codice fiscale SNTCLM36S57F913V

#### **Oggetto della spesa**

Sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 il T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore della Sig.ra Senatore Carmela nata a Nocera Superiore (Sa) il 17/11/36 codice fiscale SNTCLM36S57F913V rappresentata e difesa dagli avv.ti D'Auria Antonio, D'Auria Fabio e D'Auria Valeria con studio legale in via Luigi Sturzo 18 - 84018 Scafati (SA) per i danni subiti dall'esonazione avvenuta il 11 ottobre 2002 dei torrenti "Alveo dei Corvi" e "Casarzano" entrambi diramazioni del torrente Solofrana;

#### **Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 il T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli di condanna al risarcimento danni, notificata con formula esecutiva il 07/07/2014

#### **Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:(rif. nota prot. 2015-19163/UDCP/GAB del 16/11/15)**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 29/04/2013 ex art. 176 RD n. 1775/1933 la Sig.ra Senatore Carmela, rappresentata e difesa dagli avv.ti D'Auria Antonio, D'Auria Fabio e D'Auria Valeria con studio legale in via Luigi Sturzo 18 - 84018 Scafati (SA) chiedeva il risarcimento danni subiti dall'esonazione avvenuta il 11 ottobre 2002 dei torrenti "Alveo dei Corvi" e "Casarzano" entrambi diramazioni del torrente Solofrana;

Con sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 depositata in cancelleria il 24/05/2014 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda della Sig.ra Senatore Carmela nata a Nocera Superiore (Sa) il 17/11/36 codice fiscale SNTCLM36S57F913V condannando la Regione al pagamento della somma di € 901,17 oltre rivalutazione monetaria dal 11/10/2002 alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi al tasso legale con medesima ricorrenza, nonché interessi al tasso legale fino al saldo alla data del 30/04/2015 e alla refusione delle spese di lite sostenute dagli avvocati;

Il Tribunale Regionale della Acque di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento danni in quanto ha ritenuto che il torrente Solofrana sia un corso d'acqua demaniale naturale, la cui tutela e manutenzione rientra tra le competenze della regione Campania. Il giudice aggiunge che in attuazione della delega di cui agli art. 1 e 4 della legge 15.3.97 n. 59 l'assetto delle competenze fissato dai decreti legislativi n. 112/98 e 96/99 (art 34) non ha mutato la situazione, in quanto la Regione Campania non ha dato attuazione alla delega, provvedendo a specifica ripartizione delle competenza trs le regione stessa e gli enti minori.

La sentenza è stata notificata alla Regione Campania con formula esecutiva il 07/07/2014 e l'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 596473 del 10/09/2014 ha trasmesso la citata sentenza alla Direzione Generale Lavori Pubblici la quale con propria nota prot 661198 del 07/10/2014 l'ha trasmessa, per il seguito di competenza, all'UOD Genio Civile di Salerno.

Con nota prot. n. 705616 del 23/10/2014 nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore del ricorrente, avv.ti D'Auria Antonio, D'Auria Fabio e D'Auria Valeria con studio legale in via Luigi Sturzo 18 - 84018 Scafati (SA) di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza oltre rivalutazione monetaria e interessi quantificati.

Con nota lo Studio legale D'Auria prot. 760554 del 12/11/2014 faceva pervenire a mezzo pec presso questo Genio Civile il preavviso parcella e copia mod F23 dove si evince il pagamento per l'imposta di registro e l'imposta di bollo.

Con successiva nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 771709 del 17/11/2014 e che si allega alla presente, lo Studio Legale D'Auria sito in via Luigi Sturzo 18 - 84018 Scafati (SA) ha fatto pervenire l'integrazione della documentazione relativa alla liquidazione delle spese e competenze di cui alla sentenza TRAP n. 47/2013 in causa tra Del Regno Ferdinando ed altri c/Regione Campania nonché le 11 specifiche dell'Ufficiale giudiziario attestanti le spese di notifica dei titoli esecutivi effettuati dai ricorrenti in ordine cronologico, in quanto l'avvocato ha notificato gli atti di pignoramento;

L'U.O.D. Genio Civile di Salerno ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio originatosi dalla citata sentenza n. 47/2013 ha redatto una proposta da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale della Campania, inserita nell'applicativo DDD con PD n. 30935/2014 che non è stata approvata perchè è intervenuta la chiusura dell'esercizio 2014 e pertanto è stata archiviata.

Nel corso del 2015, essendo variata la normativa rispetto all'anno precedente e al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie con nota n. 278474 del 22/04/2015, la Direzione Generale dei Lavori Pubblici ha proposto l'istituzione di nuovi capitoli cui imputare la spesa per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio; tale proposta è stata poi approvata con DGR n. 220 del 05/05/2015. Pertanto nella precedente legislatura l'U.O.D. Genio Civile di Salerno ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio originatosi dalla citata sentenza n. 47/13 ha redatto una nuova proposta da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale della Campania, inserita nell'applicativo DDD con PD n. 11867 del 19/05/2015, che è stata archiviata su disposizione della Segreteria di Giunta del 28/07/2015 in quanto non approvata dalla Giunta Regionale della precedente legislatura.

Per la regolarizzazione della somma complessiva da pagare in esecuzione della sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 del T.R.A.P. di Napoli comprensiva di interessi , rivalutazione monetaria e spese legali, occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 emessa dal T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli, nonché dalla documentazione in atti si evince che il debito da riconoscere a favore di Senatore Carmela ammonta a complessivi € 1.403,08 (millequattrocentotre/08), e risulta essere così costituito:

<b>8 Senatore Carmela</b>	
Capitale + Rivalutazione	€ 1.114,75
A3 interessi legali dal 11/10/2002 al 04/03/2013	€ 252,37
A4 interessi legali dal 05/03/2013 al 30/04/2015	€ 35,96
Totale Interessi	€ 288,33
A5 Altre spese	€ 0,00
<b>TOTALE DANNO</b>	<b>€ 1.403,08</b>

Una volta che la deliberazione è stata approvata, la Segreteria di Giunta provvederà al suo inoltro al BURC per la pubblicazione e agli altri uffici competenti: al Consiglio Regionale, al Dipartimento delle Politiche Territoriali, Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie; alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione civile; all'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale e al Tesoriere Regionale. Sarà cura invece della Direzione Generale per i Lavori

Pubblici e Protezione civile inviare la deliberazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).

La proposta di deliberazione demanda inoltre al Dirigente della Direzione Generale dei LL.PP. e Protezione Civile (DG 53 08) il conseguente atto di impegno della complessiva somma di cui si chiede il riconoscimento da assumersi sui capitoli di competenza collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo n. 118/11. In particolare il c. 4 del citato decreto n.118/11 prevede che, per le sentenze esecutive, trascorsi 60 giorni dalla ricezione della relativa proposta da parte del Consiglio Regionale; la legittimità del debito si intende riconosciuta. A tal fine alla proposta è allegato il disegno di legge ad iniziativa della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, redatto secondo le indicazioni del parere quadro emesso dallo stesso Ufficio legislativo con nota n. prot. 2015-0011435/UDCPGAB/UL del 13/07/2015.

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**

Sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 emessa dal T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

**ATTESTA**

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 3492/13 del 08/10/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- e) che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, per l'importo complessivo di € 1.403,08 (millequattrocentotré/08) a favore della Sig.ra Senatore Carmela nata a Nocera Superiore (Sa) il 17/11/36 codice fiscale SNTCLM36S57F913V

Allega la seguente documentazione:

- 1. sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 emessa dal T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli
- 2. nota prot. n. 705616 del 23/10/2014 inviata agli avv.ti D'Auria Antonio, D'Auria Fabio e D'Auria Valeria con studio legale in via Luigi Sturzo 18 - 84018 Scafati (SA) e all'Avvocatura Regionale della Regione Campania ( avv. Alba Di Lascio);
- 3. Nota trasmissione sentenza 47/13 resa dal TRAP nei confronti di Del Regno Ferdinando e altri da parte dell'avvocatura Regionale prot. 596473 del 10/09/2014 alla Direzione Generale LL.PP. della Regione Campania;
- 4. Nota trasmissione sentenza 47/13 resa dal TRAP nei confronti di Del Regno Ferdinando e altri da parte della Direzione Generale prot. 661198 del 07/10/2014 alla Genio Civile di Salerno e all'Avvocatura Regional;
- 5. Nota Avv. D'Auria (Studio Legale) prot. 760554 del 12/11/2014 preavviso parcella e copia mod F23

Salerno, 04/12/2015

Il Responsabile del procedimento  
Regina Romano



## *Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

### **SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 9 del 04/12/2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 3321/07

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;  
Vista la Sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 del T.R.A.P. presso la Corte di Appello di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 596473 del 10/09/2014 alla Direzione Generale per i LL.PP. E Protezione Civile, e poi trasmessa in data 07/10/2014 prot. 661198 al Genio Civile di Salerno

#### **ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Senatore Concetta nata a Nocera Superiore (Sa) il 17/05/35 codice fiscale SNTCCT35E57F913M

**Oggetto della spesa**

Sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 il T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore della Sig.ra Senatore Concetta nata a Nocera Superiore (Sa) il 17/05/35 codice fiscale SNTCCT35E57F913M rappresentata e difesa dagli avv.ti D'Auria Antonio, D'Auria Fabio e D'Auria Valeria con studio legale in via Luigi Sturzo 18 - 84018 Scafati (SA) per i danni subiti dall'esondazione avvenuta il 11 ottobre 2002 dei torrenti "Alveo dei Corvi" e "Casarzano" entrambi diramazioni del torrente Solofrana;

**Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 il T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli di condanna al risarcimento danni, notificata con formula esecutiva il 07/07/2014

**Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**(rif. nota prot. 2015-19163/UDCP/GAB del 16/11/15)

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 29/04/2013 ex art. 176 RD n. 1775/1933 della Sig.ra Senatore Concetta, rappresentato e difeso dagli avv.ti D'Auria Antonio, D'Auria Fabio e D'Auria Valeria con studio legale in via Luigi Sturzo 18 - 84018 Scafati (SA) chiedeva il risarcimento danni subiti dall'esondazione avvenuta il 11 ottobre 2002 dei torrenti "Alveo dei Corvi" e "Casarzano" entrambi diramazioni del torrente Solofrana;

Con sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 depositata in cancelleria il 24/05/2014 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda della Sig.ra Senatore Concetta nata a Nocera Superiore (Sa) il 17/05/35 codice fiscale SNTCCT35E57F913M condannando la Regione al pagamento della somma di € 1.683,77 oltre rivalutazione monetaria dal 11/10/2002 alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi al tasso legale con medesima ricorrenza, nonché interessi al tasso legale fino al saldo alla data del 30/04/2015 e alla refusione delle spese di lite sostenute dagli avvocati;

Il Tribunale Regionale della Acque di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento danni in quanto ha ritenuto che il torrente Solofrana sia un corso d'acqua demaniale naturale, la cui tutela e manutenzione rientra tra le competenze della regione Campania. Il giudice aggiunge che in attuazione della delega di cui agli art. 1 e 4 della legge 15.3.97 n. 59 l'assetto delle competenze fissato dai decreti legislativi n. 112/98 e 96/99 (art 34) non ha mutato la situazione, in quanto la Regione Campania non ha dato attuazione alla delega, provvedendo a specifica ripartizione delle competenza trs le regione stessa e gli enti minori.

La sentenza è stata notificata alla Regione Campania con formula esecutiva il 07/07/2014 e l'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 596473 del 10/09/2014 ha trasmesso la citata sentenza alla Direzione Generale Lavori Pubblici la quale con propria nota prot 661198 del 07/10/2014 l'ha trasmessa, per il seguito di competenza, all'UOD Genio Civile di Salerno.

Con nota prot. n. 705616 del 23/10/2014 nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore del ricorrente, avv.ti D'Auria Antonio, D'Auria Fabio e D'Auria Valeria con studio legale in via Luigi Sturzo 18 - 84018 Scafati (SA) di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza oltre rivalutazione monetaria e interessi quantificati.

Con nota lo Studio legale D'Auria prot. 760554 del 12/11/2014 faceva pervenire a mezzo pec presso questo Genio Civile il preavviso parcella e copia mod F23 dove si evince il pagamento per l'imposta di registro e l'imposta di bollo.

Con successiva nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 771709 del 17/11/2014 e che si allega alla presente, lo Studio Legale D'Auria sito in via Luigi Sturzo 18 - 84018 Scafati (SA) ha fatto pervenire l'integrazione della documentazione relativa alla liquidazione delle spese e competenze di cui alla sentenza TRAP n. 47/2013 in causa tra Del Regno Ferdinando ed altri c/Regione Campania nonché le 11 specifiche dell'Ufficiale giudiziario attestanti le spese di notifica dei titoli esecutivi effettuati dai ricorrenti in ordine cronologico, in quanto l'avvocato ha notificato gli atti di pignoramento; L'U.O.D. Genio Civile di Salerno ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio originatosi dalla citata sentenza n. 47/2013 ha redatto una proposta da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale della Campania, inserita nell'applicativo DDD con PD n. 30935/2014 che non è stata approvata perchè è intervenuta la chiusura dell'esercizio 2014 e pertanto è stata archiviata.

Nel corso del 2015, essendo variata la normativa rispetto all'anno precedente e al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie con nota n. 278474 del 22/04/2015, la Direzione Generale dei Lavori Pubblici ha proposto l'istituzione di nuovi capitoli cui imputare la spesa per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio; tale proposta è stata poi approvata con DGR n. 220 del 05/05/2015. Pertanto nella precedente legislatura l'U.O.D. Genio Civile di Salerno ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio originatosi dalla citata sentenza n. 47/13 ha redatto una nuova proposta da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale della Campania, inserita nell'applicativo DDD con PD n. 11867 del 19/05/2015, che è stata archiviata su disposizione della Segreteria di Giunta del 28/07/2015 in quanto non approvata dalla Giunta Regionale della precedente legislatura.

Per la regolarizzazione della somma complessiva da pagare in esecuzione della sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 del T.R.A.P. di Napoli comprensiva di interessi, rivalutazione monetaria e spese legali, occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 emessa dal T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli, nonché dalla documentazione in atti si evince che il debito da riconoscere a favore di Senatore Concetta ammonta a complessivi € 2.621,57, e risulta essere così costituito:

9 Senatore Concetta	
Capitale + Rivalutazione	€ 2.082,82
A3 interessi legali dal 11/10/2002 al 04/03/2013	€ 471,56
A4 interessi legali dal 05/03/2013 al 30/04/2015	€ 67,19
Totale Interessi	€ 538,75
A5 Altre spese	€ 0,00
<b>TOTALE DANNO</b>	<b>€ 2.621,57</b>

Una volta che la deliberazione è stata approvata, la Segreteria di Giunta provvederà al suo inoltro al BURC per la pubblicazione e agli altri uffici competenti: al Consiglio Regionale, al Dipartimento delle Politiche Territoriali, Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie; alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione civile; all'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale e al Tesoriere Regionale. Sarà cura invece della Direzione Generale per i Lavori

Pubblici e Protezione civile inviare la deliberazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).

La proposta di deliberazione demanda inoltre al Dirigente della Direzione Generale dei LL.PP. e Protezione Civile (DG 53 08) il conseguente atto di impegno della complessiva somma di cui si chiede il riconoscimento da assumersi sui capitoli di competenza collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo n. 118/11. In particolare il c. 4 del citato decreto n. 118/11 prevede che, per le sentenze esecutive, trascorsi 60 giorni dalla ricezione della relativa proposta da parte del Consiglio Regionale, la legittimità del debito si intende riconosciuta. A tal fine alla proposta è allegato il disegno di legge ad iniziativa della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, redatto secondo le indicazioni del parere quadro emesso dallo stesso Ufficio legislativo con nota n. prot. 2015-0011435/UDCPGAB/UL del 13/07/2015.

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**

Sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 emessa dal T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

**ATTESTA**

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 3492/13 del 08/10/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- e) che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11 e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, per l'importo complessivo di € **2.621,57 (duemilaseicentoveventuno/57)** a favore di Senatore Concetta nata a Nocera Superiore (Sa) il 17/05/35 codice fiscale SNTCCT35E57F913M

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 emessa dal T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli
2. nota prot. n. 705616 del 23/10/2014 inviata agli avv.ti D'Auria Antonio, D'Auria Fabio e D'Auria Valeria con studio legale in via Luigi Sturzo 18 - 84018 Scafati (SA) e all'Avvocatura Regionale della Regione Campania ( avv. Alba Di Lascio);
3. Nota trasmissione sentenza 47/13 resa dal TRAP nei confronti di Del Regno Ferdinando e altri da parte dell'avvocatura Regionale prot. 596473 del 10/09/2014 alla Direzione Generale LL.PP. della Regione Campania;
4. Nota trasmissione sentenza 47/13 resa dal TRAP nei confronti di Del Regno Ferdinando e altri da parte della Direzione Generale prot. 661198 del 07/10/2014 alla Genio Civile di Salerno e all'Avvocatura Regional;
5. Nota Avv. D'Auria (Studio Legale) prot. 760554 del 12/11/2014 preavviso parcella e copia mod F23

Salerno, 04/12/2015

Il Responsabile del procedimento  
Regina Romano



## *Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

### **SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 10 del 04/12/2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 3321/07

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;  
Vista la Sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 del T.R.A.P. presso la Corte di Appello di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 596473 del 10/09/2014 alla Direzione Generale per i LL.PP. E Protezione Civile, e poi trasmessa in data 07/10/2014 prot. 661198 al Genio Civile di Salerno

#### **ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Della Porta Alfonso nato a Nocera Inferiore (Sa) il 07/03/55 codice fiscale DLLLNS55C07F912N

#### **Oggetto della spesa**

Sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 il T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore del Sig. Della Porta Alfonso nato a Nocera Inferiore (Sa) il 07/03/55 codice fiscale DLLLNS55C07F912N rappresentato e difeso dagli avv.ti D'Auria Antonio, D'Auria Fabio e D'Auria Valeria con studio legale in via Luigi Sturzo 18 - 84018 Scafati (SA) per i danni subiti dall'esonazione avvenuta il 11 ottobre 2002 dei torrenti "Alveo dei Corvi" e "Casarzano" entrambi diramazioni del torrente Solofrana;

#### **Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 il T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli di condanna al risarcimento danni, notificata con formula esecutiva il 07/07/2014

#### **Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:(rif. nota prot. 2015-19163/UDCP/GAB del 16/11/15)**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 29/04/2013 ex art. 176 RD n. 1775/1933 il Sig. Della Porta Alfonso, rappresentato e difeso dagli avv.ti D'Auria Antonio, D'Auria Fabio e D'Auria Valeria con studio legale in via Luigi Sturzo 18 - 84018 Scafati (SA) chiedeva il risarcimento danni subiti dall'esonazione avvenuta il 11 ottobre 2002 dei torrenti "Alveo dei Corvi" e "Casarzano" entrambi diramazioni del torrente Solofrana;

Con sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 depositata in cancelleria il 24/05/2014 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda del Sig. Della Porta Alfonso nato a Nocera Inferiore (Sa) il 07/03/55 codice fiscale DLLLNS55C07F912N condannando la Regione al pagamento della somma di € 3.980,48 oltre rivalutazione monetaria dal 11/10/2002 alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi al tasso legale con medesima ricorrenza, nonché interessi al tasso legale fino al saldo alla data del 30/04/2015 e alla refusione delle spese di lite sostenute dagli avvocati;

Il Tribunale Regionale della Acque di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento danni in quanto ha ritenuto che il torrente Solofrana sia un corso d'acqua demaniale naturale, la cui tutela e manutenzione rientra tra le competenze della regione Campania. Il giudice aggiunge che in attuazione della delega di cui agli art. 1 e 4 della legge 15.3.97 n. 59 l'assetto delle competenze fissato dai decreti legislativi n. 112/98 e 96/99 (art 34) non ha mutato la situazione, in quanto la Regione Campania non ha dato attuazione alla delega, provvedendo a specifica ripartizione delle competenza trs le regione stessa e gli enti minori.

La sentenza è stata notificata alla Regione Campania con formula esecutiva il 07/07/2014 e l'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 596473 del 10/09/2014 ha trasmesso la citata sentenza alla Direzione Generale Lavori Pubblici la quale con propria nota prot 661198 del 07/10/2014 l'ha trasmessa, per il seguito di competenza, all'UOD Genio Civile di Salerno.

Con nota prot. n. 705616 del 23/10/2014 nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore del ricorrente, avv.ti D'Auria Antonio, D'Auria Fabio e D'Auria Valeria con studio legale in via Luigi Sturzo 18 - 84018 Scafati (SA) di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza oltre rivalutazione monetaria e interessi quantificati.

Con nota lo Studio legale D'Auria prot. 760554 del 12/11/2014 faceva pervenire a mezzo pec presso questo Genio Civile il preavviso parcella e copia mod F23 dove si evince il pagamento per l'imposta di registro e l'imposta di bollo.

Con successiva nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 771709 del 17/11/2014 e che si allega alla presente, lo Studio Legale D'Auria sito in via Luigi Sturzo 18 - 84018 Scafati (SA) ha fatto pervenire l'integrazione della documentazione relativa alla liquidazione delle spese e competenze di cui alla sentenza TRAP n. 47/2013 in causa tra Del Regno Ferdinando ed altri c/Regione Campania nonché le 11 specifiche dell'Ufficiale giudiziario attestanti le spese di notifica dei titoli esecutivi effettuati dai ricorrenti in ordine cronologico, in quanto l'avvocato ha notificato gli atti di pignoramento;

L'U.O.D. Genio Civile di Salerno ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio originatosi dalla citata sentenza n. 47/2013 ha redatto una proposta da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale della Campania, inserita nell'applicativo DDD con PD n. 30935/2014 che non è stata approvata perchè è intervenuta la chiusura dell'esercizio 2014 e pertanto è stata archiviata.

Nel corso del 2015, essendo variata la normativa rispetto all'anno precedente e al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie con nota n. 278474 del 22/04/2015, la Direzione Generale dei Lavori Pubblici ha proposto l'istituzione di nuovi capitoli cui imputare la spesa per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio; tale proposta è stata poi approvata con DGR n. 220 del 05/05/2015. Pertanto nella precedente legislatura l'U.O.D. Genio Civile di Salerno ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio originatosi dalla citata sentenza n. 47/13 ha redatto una nuova proposta da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale della Campania, inserita nell'applicativo DDD con PD n. 11867 del 19/05/2015, che è stata archiviata su disposizione della Segreteria di Giunta del 28/07/2015 in quanto non approvata dalla Giunta Regionale della precedente legislatura.

Per la regolarizzazione della somma complessiva da pagare in esecuzione della sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 del T.R.A.P. di Napoli comprensiva di interessi , rivalutazione monetaria e spese legali, occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 emessa dal T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli, nonché dalla documentazione in atti si evince che il debito da riconoscere a favore di Della Porta Alfonso ammonta a complessivi € 5.082,69 (cinquemilaottantadue/69), e risulta essere così costituito:

<b>10 Della Porta Alfonso</b>	
Capitale + Rivalutazione	€ 4.923,85
A3 interessi legali dal 11/10/2002 al 04/03/2013	€ 1.114,78
A4 interessi legali dal 05/03/2013 al 30/04/2015	€ 158,84
<b>Totale Interessi</b>	<b>€ 1.273,62</b>
A5 Altre spese	€ 0,00
<b>TOTALE DANNO</b>	<b>€ 6.197,47</b>

Una volta che la deliberazione è stata approvata, la Segreteria di Giunta provvederà al suo inoltro al BURC per la pubblicazione e agli altri uffici competenti: al Consiglio Regionale, al Dipartimento delle Politiche Territoriali, Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie; alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione civile; all'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale e al Tesoriere Regionale. Sarà cura invece della Direzione Generale per i Lavori

Pubblici e Protezione civile inviare la deliberazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).

La proposta di deliberazione demanda inoltre al Dirigente della Direzione Generale dei LL.PP. e Protezione Civile (DG 53 08) il conseguente atto di impegno della complessiva somma di cui si chiede il riconoscimento da assumersi sui capitoli di competenza collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo n. 118/11. In particolare il c. 4 del citato decreto n. 118/11 prevede che, per le sentenze esecutive, trascorsi 60 giorni dalla ricezione della relativa proposta da parte del Consiglio Regionale; la legittimità del debito si intende riconosciuta. A tal fine alla proposta è allegato il disegno di legge ad iniziativa della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, redatto secondo le indicazioni del parere quadro emesso dallo stesso Ufficio legislativo con nota n. prot. 2015-0011435/UDCPGAB/UL del 13/07/2015.

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**

Sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 emessa dal T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

**ATTESTA**

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 3492/13 del 08/10/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- e) che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11 e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, per l'importo complessivo di € **6.197,47 (seimilacentonovantasette/47)** a favore di Della Porta Alfonso nato a Nocera Inferiore (Sa) il 07/03/55 codice fiscale DLLLNS55C07F912N

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 emessa dal T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli
2. nota prot. n. 705616 del 23/10/2014 inviata agli avv.ti D'Auria Antonio, D'Auria Fabio e D'Auria Valeria con studio legale in via Luigi Sturzo 18 - 84018 Scafati (SA) e all'Avvocatura Regionale della Regione Campania ( avv. Alba Di Lascio);
3. Nota trasmissione sentenza 47/13 resa dal TRAP nei confronti di Del Regno Ferdinando e altri da parte dell'avvocatura Regionale prot. 596473 del 10/09/2014 alla Direzione Generale LL.PP. della Regione Campania;
4. Nota trasmissione sentenza 47/13 resa dal TRAP nei confronti di Del Regno Ferdinando e altri da parte della Direzione Generale prot. 661198 del 07/10/2014 alla Genio Civile di Salerno e all'Avvocatura Regional;
5. Nota Avv. D'Auria (Studio Legale) prot. 760554 del 12/11/2014 preavviso parcella e copia mod F23

Salerno, 04/12/2015

Il Responsabile del procedimento  
Regina Romano



## *Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

### **SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 11 del 04/12/2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali  
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile  
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 3321/07

La sottoscritta Dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;  
Vista la Sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 del T.R.A.P. presso la Corte di Appello di Napoli trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 596473 del 10/09/2014 alla Direzione Generale per i LL.PP. E Protezione Civile, e poi trasmessa in data 07/10/2014 prot. 661198 al Genio Civile di Salerno

#### **ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Studio Legale D'Auria – Avv.ti Antonio D'Auria c.f DRANTN43E30I483R; Fabio D'Auria c.f DRAFBA69M02C129Y e Valeria D'Auria c.f. DRAVLR72R52C129Z con studio in via Luigi Sturzo, 18, 84018 Scafati (SA)

#### **Oggetto della spesa**

Sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 il T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei sig.ri Del Regno Ferdinando, Del Regno Filomena, Cialdini Anna, Palmieri Francesco, Palmieri Mario, Senatore Iolanda, Califano Assunta, Senatore Carmela, Senatore Concetta, Della Porta Alfonso, rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio D'Auria c.f DRANTN43E30I483R; Fabio D'Auria c.f DRAFBA69M02C129Y e Valeria D'Auria c.f. DRAVLR72R52C129Z per i danni subiti dall'esondazione avvenuta il 11 ottobre 2002 dei torrenti "Alveo dei Corvi" e "Casarzano" entrambi diramazioni del torrente Solofrana;

#### **Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 il T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli di condanna al risarcimento danni, notificata con formula esecutiva il 07/07/2014

#### **Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:(rif. nota prot. 2015–19163/UDCP/GAB del 16/11/15)**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 29/04/2013 ex art. 176 RD n. 1775/1933 i sig.ri Del Regno Ferdinando, Del Regno Filomena, Cialdini Anna, Palmieri Francesco, Palmieri Mario, Senatore Iolanda, Califano Assunta, Senatore Carmela, Senatore Concetta, Della Porta Alfonso, rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio D'Auria c.f DRANTN43E30I483R; Fabio D'Auria c.f DRAFBA69M02C129Y e Valeria D'Auria c.f. DRAVLR72R52C129Z per i danni subiti dall'esondazione avvenuta il 11 ottobre 2002 dei torrenti "Alveo dei Corvi" e "Casarzano" entrambi diramazioni del torrente Solofrana;

Con sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 depositata in cancelleria il 24/05/2014 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda del sig. sig.ri Del Regno Ferdinando, Del Regno Filomena, Cialdini Anna, Palmieri Francesco, Palmieri Mario, Senatore Iolanda, Califano Assunta, Senatore Carmela, Senatore Concetta, Della Porta Alfonso, per i danni subiti dall'erosione avvenuta il 11 ottobre 2002 dei torrenti "Alveo dei Corvi" e "Casarzano" entrambi diramazioni del torrente Solofrana condannando la Regione al pagamento della somma di € 22.146,15 oltre rivalutazione monetaria dal 11/10/2002 alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi al tasso legale con medesima ricorrenza, nonché interessi al tasso legale fino al saldo alla data del 30/04/2015 e alla refusione delle spese di lite sostenute dagli avvocati;

Il Tribunale Regionale delle Acque di Napoli ha condannato la Regione Campania al risarcimento danni in quanto ha ritenuto che il torrente Solofrana sia un corso d'acqua demaniale naturale, la cui tutela e manutenzione rientra tra le competenze della regione Campania. Il giudice aggiunge che in attuazione della delega di cui agli art. 1 e 4 della legge 15.3.97 n. 59 l'assetto delle competenze fissato dai decreti legislativi n. 112/98 e 96/99 (art 34) non ha mutato la situazione, in quanto la Regione Campania non ha dato attuazione alla delega, provvedendo a specifica ripartizione delle competenze tra le regioni stesse e gli enti minori.

La sentenza è stata notificata alla Regione Campania con formula esecutiva il 07/07/2014 e l'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 596473 del 10/09/2014 ha trasmesso la citata sentenza alla Direzione Generale Lavori Pubblici la quale con propria nota prot 661198 del 07/10/2014 l'ha trasmessa, per il seguito di competenza, all'UOD Genio Civile di Salerno.

Con nota prot. n. 705616 del 23/10/2014 nel comunicare al ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al difensore del ricorrente, avv.ti D'Auria Antonio, D'Auria Fabio e D'Auria Valeria con studio legale in via Luigi Sturzo 18 - 84018 Scafati (SA) di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza oltre rivalutazione monetaria e interessi quantificati.

Con nota lo Studio legale D'Auria prot. 760554 del 12/11/2014 faceva pervenire a mezzo pec presso questo Genio Civile il preavviso parcella e copia mod F23 dove si evince il pagamento per l'imposta di registro e l'imposta di bollo.

Con successiva nota pervenuta all'UOD Genio Civile di Salerno, acquisita agli atti con prot. n. 771709 del 17/11/2014 e che si allega alla presente, lo Studio Legale D'Auria sito in via Luigi Sturzo 18 - 84018 Scafati (SA) ha fatto pervenire l'integrazione della documentazione relativa alla liquidazione delle spese e competenze di cui alla sentenza TRAP n. 47/2013 in causa tra Del Regno Ferdinando ed altri c/Regione Campania nonché le 11 specifiche dell'Ufficiale giudiziario attestanti le spese di notifica dei titoli esecutivi effettuati dai ricorrenti in ordine cronologico, in quanto l'avvocato ha notificato gli atti di pignoramento;

L'U.O.D. Genio Civile di Salerno ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio originatosi dalla citata sentenza n. 47/2013 ha redatto una proposta da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale della Campania, inserita nell'applicativo DDD con PD n. 30935/2014 che non è stata approvata perché è intervenuta la chiusura dell'esercizio 2014 e pertanto è stata archiviata.

Nel corso del 2015, essendo variata la normativa rispetto all'anno precedente e al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie con nota n. 278474 del 22/04/2015, la Direzione Generale dei Lavori Pubblici ha proposto l'istituzione di nuovi capitoli cui imputare la spesa per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio; tale proposta è stata poi approvata con DGR n. 220 del 05/05/2015. Pertanto nella precedente legislatura l'U.O.D. Genio Civile di Salerno ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio originatosi dalla citata sentenza n. 47/13 ha redatto una nuova proposta da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale della Campania, inserita nell'applicativo DDD con PD n. 11867 del 19/05/2015, che è stata archiviata su disposizione della Segreteria di Giunta del 28/07/2015 in quanto non approvata dalla Giunta Regionale della precedente legislatura.

Per la regolarizzazione della somma complessiva da pagare in esecuzione della sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 del T.R.A.P. di Napoli comprensiva di interessi, rivalutazione monetaria e spese legali, occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Dall'esame della sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 emessa dal T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli, nonché dalla documentazione in atti si evince che il debito da riconoscere a favore di Studio Legale D'Auria - Avv.ti Antonio D'Auria c.f DRANTN43E30I483R; Fabio D'Auria c.f DRAFBA69M02C129Y e Valeria D'Auria c.f DRAVLR72R52C129Z con studio in via Luigi Sturzo, 18, 84018 Scafati (SA) che ammonta a complessivi € 10.225,61; (diecimiladuecentoventicinque/61), e risulta essere così costituito:

competenze	€ 5.000,00
Cassa 4%	€ 200,00
Totale 2	€ 5.200,00
Iva 22 %	€ 1.144,00
Spese liquidate in sentenza	€ 1.068,00
Spese di sentenza	€ 2.438,62
Spese notifica 11 titoli esecutivi	€ 91,19
Spese copie 11 titoli esecutivi	€ 283,80
<b>totale lordo</b>	<b>€ 10.225,61</b>
ritenuta	€ 1.040,00
<b>totale netto</b>	<b>€ 9.185,61</b>

Una volta che la deliberazione è stata approvata, la Segreteria di Giunta provvederà al suo inoltro al BURC per la pubblicazione e agli altri uffici competenti: al Consiglio Regionale, al Dipartimento delle Politiche Territoriali, Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie; alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione civile; all'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale e al Tesoriere Regionale. Sarà cura invece della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione civile inviare la deliberazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).

La proposta di deliberazione demanda inoltre al Dirigente della Direzione Generale dei LL.PP. e Protezione Civile (DG 53 08) il conseguente atto di impegno della complessiva somma di cui si chiede il riconoscimento da assumersi sui capitoli di competenza collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo n. 118/11. In particolare il c. 4 del citato decreto n.118/11 prevede che, per le sentenze esecutive, trascorsi 60 giorni dalla ricezione della relativa proposta da parte del Consiglio Regionale; la legittimità del debito si intende riconosciuta. A tal fine alla proposta è allegato il disegno di legge ad iniziativa della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, redatto secondo le indicazioni del parere quadro emesso dallo stesso Ufficio legislativo con nota n. prot. 2015-0011435/UDCPGAB/UL del 13/07/2015.

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**

Sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 emessa dal T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

**ATTESTA**

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 3492/13 del 08/10/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, per l'importo complessivo di € 10.225,61; (diecimiladuecentoventicinque/61) allo Studio Legale D'Auria – Avv.ti Antonio D'Auria c.f DRANTN43E30I483R; Fabio D'Auria c.f DRAFBA69M02C129Y e Valeria D'Auria c.f. DRAVLR72R52C129Z con studio in via Luigi Sturzo, 18, 84018 Scafati (SA);

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 47/2013 del 04/03/2013 emessa dal T.R.A.P. Presso la Corte di Appello di Napoli
2. nota prot. n. 705616 del 23/10/2014 inviata agli avv.ti D'Auria Antonio, D'Auria Fabio e D'Auria Valeria con studio legale in via Luigi Sturzo 18 - 84018 Scafati (SA) e all'Avvocatura Regionale della Regione Campania ( avv. Alba Di Lascio);
3. Nota trasmissione sentenza 47/13 resa dal TRAP nei confronti di Del Regno Ferdinando e altri da parte dell'avvocatura Regionale prot. 596473 del 10/09/2014 alla Direzione Generale LL.PP. della Regione Campania;
4. Nota trasmissione sentenza 47/13 resa dal TRAP nei confronti di Del Regno Ferdinando e altri da parte della Direzione Generale prot. 661198 del 07/10/2014 alla Genio Civile di Salerno e all'Avvocatura Regional;
5. Nota Avv. D'Auria (Studio Legale) prot. 760554 del 12/11/2014 preavviso parcella e copia mod F23

Salerno, 04/12/2015

Il Responsabile del procedimento  
Regina Romano

